BARRIE J.M.
PETER PAN NEI GIARDINI DI KENSINGTON

Avventura, Classici, Emozioni, Fantasy, Fiaba, Romanzi di formazione, Storie di ragazze e ragazzi; Da otto anni e oltre.

Peter è nato solo da sette giorni quando scavalca la finestra della sua cameretta guidato da un irresistibile impulso e volando con stile un po' incerto si dirige verso i Giardini di Kensington. D'altronde si sa, i neonati desiderano la fuga perché "essendo stati uccelli prima di essere uomini, naturalmente sono un po' selvatici nelle prime settimane e sentono un gran prurito alle spalle dove prima avevano le ali". E quale luogo migliore in cui fuggire di quel magico parco popolato di strane creature? Ai Giardini di Kensington ti cadono profumati fiori di castagno nella tazza mentre bevi il tè, c'è il Palazzo della Neonata in cui vive una bambina circondata di bambole, c'è il Cimitero dei Cani, e dopo l'orario di chiusura ci sono minuscole fate che sciamano dappertutto indaffaratissime. Peter cerca di attaccare bottone con ogni creatura che incontra, ma ha l'impressione che tutti lo evitino. Così il neonato

decide di recarsi sull'isoletta al centro del Serpentine, il canale che attraversa i Giardini: qui nessun umano approda mai e regnano incontrastati gli uccelli. Peter chiede udienza a Salomone Grac, il più saggio dei volatili del parco... Nonostante sia uno dei più bei testi per ragazzi, in realtà Peter Pan è una fiaba che offre molti spunti di riflessione anche ai più grandi. Il testo è denso di allusioni e metafore che appartengono al mondo degli adulti: l'egocentrismo e la spensieratezza di Peter Pan, la compassionevole pazienza materna di Wendy, le pulsioni giovanili dei protagonisti, la sofferenza trasformata in odio di Capitan Uncino. I vari personaggi sono proiezioni efficaci del mondo reale e appaiono dotati di personalità complesse e travagliate come i nostri modi di essere. Peter Pan nei Giardini di Kensington non è soltanto un racconto sul passaggio all'età adulta, ma anche un manuale di comportamento per chi ha raggiunto la maturità.